

Gruppo Interistituzionale Disturbi di Comportamento



VENETO **Usrv - Ufficio VIII - Ambito
Territoriale Di Vicenza**



Servizio DISTURBI COMPORTAMENTO

**Liceo Corradini di Thiene
Centri Territoriali per l'Inclusione
Centro Territoriale di Supporto**



Federazione Italiana Scuole Materne



SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEDICATA AI DISTURBI ESTERNALIZZANTI NELLA PRIMA INFANZIA

**Progetto di Ricerca Sanitaria finanziato dalla Regione Veneto
Condizione e responsabilità scientifica Azienda ULSS n. 6 – Vicenza**

GRUPPO INTERISTITUZIONALE DISTURBI DI COMPORTAMENTO

Vicenza 20 maggio 2016

USRV – Ufficio VIII Ambito Territoriale di Vicenza
AREA N. 5 Gestione attività progettuali - Inclusione alunni con disabilità, DSA, altri BES
usp.vi@istruzione.it - Tel. Centralino 0444251111

PRESENTAZIONE

Il "Progetto regionale sui disturbi esternalizzanti del comportamento nella prima infanzia: dal riconoscimento all'intervento in fase precoce" è stato orientato al riconoscimento precoce di situazioni a rischio per i disturbi del comportamento all'interno del contesto scolastico. I "disturbi del comportamento" che si presentano nell'età evolutiva sono frequenti e producono effetti rilevanti nell'ambiente di vita. I meccanismi che determinano la comparsa e la progressione di queste difficoltà dei comportamenti e delle relazioni fra le persone sono però poco noti. La scuola rappresenta uno dei primi "banchi di prova" in cui i bambini manifestano le loro abilità di comportamento e di relazione e possono far emergere "difficoltà e fragilità" che nella famiglia non si manifestano chiaramente.

Questo progetto di ricerca, durato 2 anni, è stato realizzato mediante la collaborazione delle ULSS 3, 4 e 6 della provincia di Vicenza, del Presidio riabilitativo "Villa Maria" di Vigardolo (VI) e delle scuole della provincia vicentina sia pubbliche che paritarie iscritte alla FISM.

La popolazione complessiva è stata di 1.153 bambini che frequentavano il primo anno della scuola dell'infanzia nelle 3 ULSS indicate. Da questa "popolazione" è stato selezionato un "campione sperimentale" di 80 casi, per i quali è stato attivato un approfondimento clinico-educativo volta ad attivare con le insegnanti referenti strategie dirette nel contesto scolastico.

Gli obiettivi principali del progetto sono stati:

- definire uno strumento multidimensionale e multi-professionale finalizzato ad individuare precocemente e specificatamente i minori con problematiche comportamentali nell'ambito della popolazione di riferimento;
- definire un protocollo operativo, condivisibile fra diverse categorie professionali, per un approccio appropriato e precoce dei disturbi dirompenti del comportamento;
- applicare, nel campione di soggetti derivato dalla popolazione, un intervento psicoeducativo di natura ambientale per identificare una sottopopolazione per la quale l'intervento terapeutico sanitario diventa necessario per appropriatezza e pertinenza;
- identificare "Assi comportamentali" sulla base dei quali distinguere classi di gravità crescente. Ciò avrebbe consentito di definire, dei pacchetti di intervento appropriati, da applicare ai bambini in base alla tipologia di appartenenza. In tal modo potranno essere individuabili i rispettivi carichi di lavoro.
- raccogliere e classificare i dati per concorrere ad una chiarificazione, in termini di nosografia e di impatto epidemiologico, dei disturbi dirompenti del comportamento ad esordio nella fascia di età 3-5 anni.

La scheda di rilevazione è stata architettata dall'équipe prendendo in considerazione gli obiettivi della ricerca, i contenuti della letteratura e della nosografia internazionale (DSM IV) e i reattivi testali già standardizzati per lo specifico della pratica clinica. Essa prevede complessivamente 6 dimensioni, per un totale di:

- 1) *Atteggiamenti oppositivi*
- 2) *Incapacità di autoregolazione*
- 3) *Incompetenza comunicativa*
- 4) *Incompetenza sociale*
- 5) *Disattenzione, Iperattività, Impulsività*
- 6) *Disregolazione emotiva*

La scheda è composta da 53 item, riferiti ad aspetti del comportamento e del funzionamento socio-emotivo frequentemente osservabili all'interno del contesto scolastico.

L'ambizione è quella di fare in modo che le insegnanti, attraverso questa scheda siano in grado di tracciare il profilo del bambino che da qualche mese conoscono, fornendo due tipologie di valutazione: una relativa al totale derivante dai valori attribuiti ai singoli item che, a loro volta, si raggruppano nelle dimensioni precedentemente illustrate, l'altra attraverso il valore definito per la gestione quotidiana.

Collaboratori della Ricerca

ULSS 6 - VICENZA	Responsabile Scientifico del Progetto e Direttore del Servizio di Neuropsichiatria Infantile	Roberto Tombolato
ULSS 3 - BASSANO del GRAPPA	Responsabile del Servizio Neuropsichiatria Infantile	Piergiorgio Miottello
ULSS 4 - ALTO VICENTINO	Responsabile della Neuropsichiatria, Psicologia e Riabilitazione dell'Età Evolutiva	Susanna Ambrosi
Presidio Riabilitativo "Villa Maria"	Responsabile Sanitario	Stefano Cirelli
	Coordinatore generale	Renata Giandesin
	Psicologa Psicoterapeuta	Martina Cumerlato
	Neuropsichiatra Infantile	Alberto Permunion
Libero professionista	Educatore professionale	Gigliola Dalla Vecchia
Libero professionista	Educatore professionale	Silvia Azzolini
Agenzia statistica "Synergia" Milano	Statistico, Direttore Operativo e Ricercatore senior	Emilio Gregori
ULSS 6 - VICENZA	Direttore dei Servizi Sociali	Paolo Fortuna
Comune di Vicenza	Dirigente scolastico - Direttore settore servizi scolastici ed educativi	Silvano Golin
FISM - Federazione Italiana Scuole Materne	Presidente	Milena Baghin

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER LA COMPILAZIONE
SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEDICATA AI DISTURBI ESTERNALIZZANTI**

PRIMA INFANZIA

1. Periodo di osservazione

La scheda di rilevazione è rivolta ai bambini del primo e secondo anno della scuola dell'infanzia.

Per la prima compilazione della scheda di osservazione è necessario attendere un sufficiente periodo di adattamento ambientale del bambino al nuovo contesto della scuola dell'infanzia. A tale scopo il periodo definito è di 5 mesi.

L'insegnante può approfittare di tale periodo di attesa per familiarizzare con gli item della scheda, di modo che lo strumento stesso diventi una sorta di "lente osservativa" attraverso cui descrivere il funzionamento del bambino secondo quanto viene richiesto.

2. Compilazione

Fatto salvo il punto precedente, nel mese di febbraio del primo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, l'insegnante può procedere alla compilazione della scheda.

Al fine della compilazione si consideri la frequenza di presentazione del comportamento descritto nell'item, come percepita dall'insegnante.

A tale proposito si osservino i seguenti intervalli percentuali:

Quasi mai	Qualche volta	Di solito	Spesso	Quasi sempre
0-5%	6-25%	26-74%	75-95%	96-100%

Al termine della scheda è chiesto all'insegnante di esprimere sulla base delle dimensioni precedentemente valutate, un punteggio - come soggettivamente percepito - rispetto alla quantità di impegno professionale individuale a lei richiesto per la gestione del/la bambino/a.

Basso	Medio	Elevato	Molto Elevato

3. Scoring

La compilazione della scheda avviene direttamente in un supporto informatizzato. L'insegnante è chiamato a inserire nel foglio Excel "**base**" in basso a sinistra, una **X** nella casella corrispondente alla frequenza di presentazione del comportamento descritto nell'item, così come percepita.

Al termine della compilazione, nel foglio dedicato "**profilo personale**", sarà disponibile un punteggio complessivo (risultato della somma dei punteggi di ciascun dominio) la cui interpretazione è oggetto del paragrafo seguente.

4. Lettura dei punteggi

Si considerino le seguenti fasce di punteggi complessivi:

Fino a 45,0 punti	→ punteggio basso
Da 45,5 a 75,0 punti	→ punteggio medio
Da 75,5 a 135,0 punti	→ punteggio elevato
Oltre i 135,0 punti	→ punteggio molto elevato

Per i soggetti che rientrano nella fascia di punteggio compreso tra elevato e molto elevato, la scuola si attiverà rivalutando, laddove necessario, le proprie strategie educative e il livello di adeguatezza ambientale, al fine di potenziare le competenze che all'osservazione condotta sono risultate essere in condizione di fragilità.

5. Retest

Dopo l'ingresso al secondo anno della scuola dell'infanzia gli insegnanti procederanno a riosservare i bambini attraverso la ricompilazione della scheda.

6. Annotazioni tecniche per la compilazione della scheda

Se aprendo Excel comparisse la scritta: "**ABILITA MODIFICA**" o "**ABILITA CONTENUTO**", è necessario "abilitare" cliccando.

Se compare invece **AVVISO DI SICUREZZA**, le macro sono state disattivate cliccare su tasto "abilita contenuto" (vedi tasto "opzioni").

Scorrendo il mouse nelle caselle in testa alle colonne appare il commento che ricorda gli intervalli %

The screenshot shows an Excel spreadsheet with a security warning at the top: "AVVISO DI SICUREZZA Le macro sono state disattivate. Abilita contenuto". Below the warning, a yellow box contains the text: "La scheda si compila in questo foglio (BASE) inserendo il segno X nella cella di interesse". The spreadsheet has columns labeled "n°", "COMPORAMENTI di interesse", "Quasi mai", and "Qualche volta". A red dashed box highlights a "Scopri" dialog box that is open over the "COMPORAMENTI di interesse" column. The dialog box lists several items: "01 AttenzioneOPPOSITIVI", "02 incapacitàAUTOREGOLAZIONE", "03 incompetenzaCOMUNICATIVA", "04 incompetenzaSOCIALE", "05 disattenzionePERATTIVITAmpuls", and "06 disregolazioneEMOTIVA". A red arrow points from the text "Nella barra inferiore compaiono i due fogli indispensabili..." to the "BASE" tab in the Excel interface.

Nella barra inferiore compaiono i due fogli indispensabili, gli altri sono **nascosti** (in quanto possono non interessare chi compila la scheda) ma sono disponibili, per portarli a vista basta posizionarsi sulla etichetta di un foglio aperto, aprire, con il tasto destro del mouse, la "tabella dei comandi" e selezionare "**SCOPRI**" (si apre una finestra che permette di scegliere fra i fogli nascosti quello di interesse).

Per nasconderli basta cliccare sul comando "**NASCONDI**".

Per procedere alla selezione degli item contenuti nella scheda, in primo luogo, va compilato il foglio in basso a sinistra denominato "**BASE**". Ciò permetterà di visualizzare i risultati e il "**PROFILO PERSONALE**" dell'alunno e di stampare la scheda osservativa completata.